

**Determinazione Dirigenziale n° 1691/2022****SETTORE DELLE STRADE E DEI TRASPORTI
Proposta n° 1720/2022**

OGGETTO: SP 19 "CONCESIO-OSPITALETTO-CAPRIANO D.C." - MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PONTE POSTO AL KM 0+215 NEL COMUNE DI CONCESIO. CUP H47H20000340003 – CIG 8887666DFD - RISOLUZIONE CONTRATTO.

IL DIRIGENTE**Richiamati:**

- a delibera del Consiglio Provinciale n° 49 del 09/12/2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024 e successive variazioni;
- la delibera del Consiglio Provinciale n° 50 del 09/12/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 54 del 16/03/2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024 e successive variaizoni;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 205 del 7/10/2020 di conferimento dell'incarico di Direzione del Settore delle Strade e dei Trasporti;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con il Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance, OBO.49 "Manutenzione e gestione del patrimonio stradale" – OBG 49.001 Interventi manutentivi straordinari alla viabilità in corso di realizzazione o programmati"

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n.95 del 16/05/2022;

Preso atto che, il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Accertata l'assegnazione all'intervento in oggetto del CUP H47H20000340003 e del CIG 8887666DFD.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n° 1595 del 15/10/2021 venne definitivamente aggiudicato l'intervento in oggetto all'operatore economico SGAMBATI SRL (in avvalimento) – P.IVA/C.F. 09825331219 con sede legale a Napoli – Via Giovanni Porzio, 4 – Centro Direzionale – Isola G1 che ha offerto un ribasso del 17,17% e quindi un importo ribassato pari ad € 154.705,30 al netto dell'IVA di Documento firmato digitalmente

legge (di cui € 54.435,02 quali costi della manodopera ed € 10.000,00 quali oneri propri della sicurezza aziendali) oltre a € 23.799,06 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale complessivo pari a € 178.504,36 oltre IVA;

- il contratto d'appalto venne stipulato in data 29/11/2021 registrato al Repertorio Particolare n. 125 del 30/11/2021;

- in data 12/01/2022 il Direttore dei Lavori, dott. ing. Lorenzo Auri, effettuò la consegna dei lavori a norma dell'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto, come da verbale in pari data, con ultimazione degli stessi fissata per l' 11/05/2022;

- a seguito della richiesta di sospensione del 12/01/2022 da parte dell'impresa SGAMBATI srl a causa della situazione emergenziale e delle misure di contenimento della diffusione del virus "Covid-19" (c.d. "coronavirus") in cui versava la società, il direttore dei Lavori dispose la sospensione dei lavori nella medesima giornata dando disposizioni per la ripresa in data 03/02/2021, definendo il termine ultimo dei lavori il 01/06/2022;

- in data 11/03/2022 (prot. 46066) il Responsabile del Procedimento, constatato che in tale data non risultava ancora avviata alcuna lavorazione ed attività di accantieramento, inoltrò un sollecito per l'avvio dei lavori e richiese la presentazione di un cronoprogramma operativo aggiornato, da cui potesse risultare il rispetto dei tempi contrattuali, precisando inoltre che dalla data di ripresa dei lavori prevista nel verbale avrebbe trovato applicazione la penale disposta dalla art. 18, comma 2, lettera c);

- in data del 16/05/2022 (prot. 90008 del 17/05/2022) il Direttore dei Lavori, con ordine di servizio n. 1, ordinò all'impresa di dare effettivo avvio ai lavori entro e non oltre il 27/05/2022, ribadendo che comunque il tempo per l'ultimazione dei lavori rimane confermato per il 01/06/2022;

- in data 20/05/2022 il Direttore dei Lavori, a seguito di richiesta da parte dell'impresa appaltatrice, effettuò un sopralluogo constatando che, pur avendo concordato data ed ora per il ritrovo, nessuno rappresentante dell'Appaltatore era presente in cantiere e che i lavori non erano ancora stati avviati, dandone riscontro in un Verbale di sopralluogo inoltrato al Responsabile del Procedimento ed all'impresa in data 23/05/2022 (prot. 94258);

- nonostante gli ordini e le intimazioni ricevute, l'Appaltatore non ha mai iniziati i lavori;

- accertato il grave ritardo accumulato nell'esecuzione dei lavori per negligenza dell'Appaltatore e l'inadempimento alle intimazioni disposte dal Direttore dei Lavori in ordine al termine di inizio dei lavori, il Responsabile Unico del Procedimento, dott. ing. Enrica Savoldi, con lettera dell'1/08/2022 (prot. 142744), diede avvio al procedimento di risoluzione in danno del contratto, assegnando il termine di 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione per la presentazione di eventuali osservazioni, e convocò l'impresa ed il Direttore dei lavori per l'accertamento dell'inadempimento per il giorno 3/8/2022;

- in data 3/8/2022 durante il sopralluogo si constatò, in contraddittorio, il mancato avvio dei lavori ed venne quindi redatto apposito verbale firmato dall'Appaltatore, dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile Unico del Procedimento, presenti, trasmesso agli interessati in data 04/08/2022 (prot. 145764).

Considerato che:

- il ritardo accumulato nell'esecuzione dei lavori per negligenza dell'appaltatore e l'inadempimento alle intimazioni disposte dal Direttore dei Lavori in ordine al termine di ultimazione dei lavori sopra richiamate configurano le condizioni previste dall'art. 108, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e dall'art.

Documento firmato digitalmente

21 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- l'appaltatore con lettera del 10/08/2022 trasmessa in data 16/08/2022 (prot. 151373 del 16/08/2022) ha inoltrato osservazioni al procedimento di avvio di risoluzione del contratto adducendo motivazioni quali l'emergenza "Covid19" e le difficoltà nel reperimento dei materiali;

- il Responsabile Unico del Procedimento in data 19/09/2022 (prot. 171667) rigettava le osservazioni di cui sopra ritenendole non sufficienti a giustificare la totale inerzia dell'Appaltatore per oltre 6 mesi;
- sono altresì trascorsi oltre 60 giorni naturali e consecutivi rispetto al termine per l'ultimazione dei lavori (01/06/2022), ritardo che produce, ai sensi dell'art. 21 del capitolato speciale d'appalto, la risoluzione del contratto a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione.

Ritenendo di confermare quanto espresso dal Responsabile Unico del Procedimento nella nota del 19/9/2022 prot. 171667 procedendo nella risoluzione del contratto d'appalto n° 125 di Repertorio Particolare del 30/11/2011 stipulato con l'operatore economico SGAMBATI SRL (in avvalimento) – P.IVA/C.F. 09825331219 con sede legale a Napoli – Via Giovanni Porzio, 4 – Centro Direzionale – Isola G1

Richiamati infine:

- il D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., recante Codice dei Contratti;

- l'art. 107, del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1) di disporre, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto, la risoluzione in del contratto d'appalto stipulato in data 29/11/2021 e registrato al n° 125 di Repertorio Particolare in data 30/11/2022 con l'operatore economico SGAMBATI SRL (in avvalimento) – P.IVA/C.F. 09825331219 con sede legale a Napoli – Via Giovanni Porzio, 4 – Centro Direzionale – Isola G1 per un importo contrattuale di € 178.504,36 (di cui € 23.799,06 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), oltre IVA e relativo al seguente intervento:

SP 19 “CONCESIO – OSPITALETTO - CAPRIANO D.C.” - MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PONTE POSTO AL KM 0+215 NEL COMUNE DI CONCESIO - CUP H47H20000340003 – CIG 8887666DFD

2) di dare atto che relativamente all'intervento di che trattasi nessuna lavorazione è stata eseguita e che pertanto nessuna somma è stata ad oggi erogata all'appaltatore e non è quindi necessario procedere alla redazione dello stato di consistenza dei lavori;

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 103 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. l'eventuale maggior spesa che dovesse essere sostenuta per l'esecuzione dei lavori potrà essere recuperata dalla garanzia definitiva presentata dall'Appaltatore in sede di stipula del contratto.

Brescia, li 22-09-2022

II DIRIGENTE
PIERPAOLA ARCHINI